

scatta, bnfira, e se con una piena e  
disposizione ed esecutoria imperio e valida  
quantevenga

Le parti rinvenivano a qualman essere,  
in d'ufficio.

E richiesta ed Notaro riceve quest'atto  
scritto da uno e da uno letto alle parti  
in presenza dei testimoni, che si sottoscri-  
vono con esse parti e con uno Notaro.

Consta l'atto d'un foglio di carta scritto  
in linee settantasette

Onofrio Novenzano = Andrea Scarsano =

Benedo Calogero teni fide = Di Leo Michele

tenni fide = Dottor Vincenzo di Giovanni

Notaro in Ribera Specifica

Carta \$ 1, 20 = Scrittura 1 = Cop. sup. 3, 10 =

Acquist. 50 = Arch. 50 = Quer. 5 Mequisto

3, 10 = Volture 4, 50 = Totale \$ 11, 00

4. di Giovanni

Copie conformi etc si rilasciarono per un

dell'ufficio del registro di Siracusa

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Rep. A. 159

- Transazione -

# 511

Ragnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per  
volontà della Nazione Re d'Italia -

1724/903  
Vol. 66. f. 62

L'anno millenovecento tre il giorno quattordici di em. pub. del  
tra in Ribera in casa del Sig. Carmelo Raggi, sita in via  
Termini n. 49

Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro  
sidente in Ribera, iscritto al Consiglio Notarile del Distretto  
to di Siracusa, ed alla presenza dei testimoni idonei a me  
noti Signori Picarella Spirazio fu Pasquale e Simone Giu-  
seppe di Lorenzo, ambidue agricoltori, domiciliati,  
noti, e residenti in Ribera

L'attestato fu  
400.25  
52  
13.20  
7.44  
15.60

- Sono Comparsi -

La Signora Giovanna Albarotta fu Nunzio, nubile  
maggioranna, il Sig. Calogro Giudice fu Gioacchino e  
il Sig. Carmelo Raggi fu Santo, possidenti, nati e domi-  
ciliati in Ribera, eccetto la Albarotta, che è nata in Siracusa  
e qui pure domiciliata - Da me Notaro e testimoni cono-  
sciuti -

I comparanti narrano che il Tribunale di Siracusa con un  
lenga dell'otto aprile milleottocentotrentacinque, di-  
tenua il suddato Sig. Giudice, responsabile di lesioni  
personali involontarie avverse al fanciullo Santo Albarotta  
colta a mezzo d'un suo animale che uogando per le  
vie di Ribera, aveva tratto un calcio e ferito al ca-